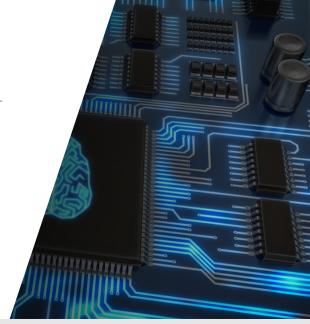
Le reti neurali

Samuele Donzelli Zaccaria Eliseo Carrettoni

Politecnico di Milano July 9, 2020



Sommario:

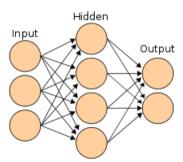
- Obiettivo: analizzare la struttura ed il funzionamento delle reti neurali artificiali. Qui sarà presentato principalmente elemento che le compone ovvero il neurone artificiale.
- Tecnica usata per addestrare le reti: back propagation, e spiegazione dei modelli matematici alla base.
- Rete neurale implementata su Matlab.

Indice (provvisorio)

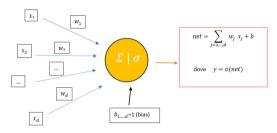
- introduzione
- generalità sulle reti neurali
- algoritmo di forewar propagation
- algoritmo di back propagation
- commento sulle parti principali del codice prodotto

Introduzione

Le reti neurali sono formate da gruppi di neuroni artificiali organizzati in livelli; tipicamente sono presenti un livello di input un livello di output e uno o più livelli intermedi o nascosti (hidden). Ogni livello contiene uno o più neuroni. La tipologia di reti che andremo ad analizzare è quella delle reti Feedforward (alimentazione in avanti).



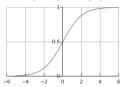
Cos'è un neurone artificiale?



- $\blacksquare x_1,...,x_d$ sono i **d** ingressi del neurone.
- $w_1, ..., w_d$ sono i pesi (weight) che determinano l'efficacia delle connessioni tra neuroni.
- $b_1, ..., b_d$ è il **bias** è un ulteriore peso che si considera collegato a un input fittizio con valore sempre 1.
- \blacksquare $net_1, ..., net_d$ è il livello di eccitazione globale del neurone.
- \blacksquare σ : è la funzione di attivazione.

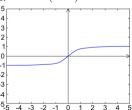
Funzione di attivazione (σ, τ)

standard logistic function, valori in [0,1] con $\sigma(net) = 1/(1 + e^{-net})$.



La derivata: $\sigma'(\textit{net}) = \sigma(\textit{net})(1 - \sigma(\textit{net}))$

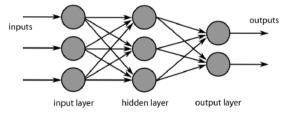
Tangente iperbolica, (valori in [-1,1]) con $\tau(net) = tanh(net)$.



La derivata: $\tau'(\textit{net}) = 1 - \tau(\textit{net})^2 - 5 \frac{1}{5} - 4 - 3 - 2 - 1 - 0 + 1 - 2 - 3 - 4 - 5$

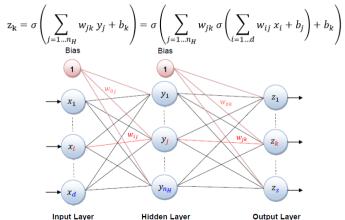
Le reti feedforward

In tali reti le connessioni collegano i neuroni di un livello con i neuroni di un livello successivo. Non sono consentite connessioni all'indietro o connessioni verso lo stesso livello.

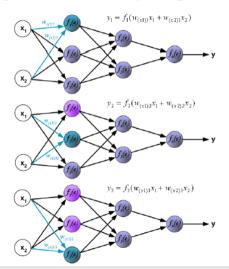


Forward propagation

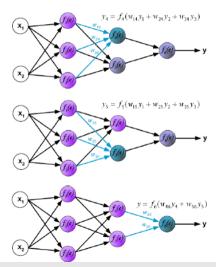
Si intende la propagazione delle informazioni in avanti dal livello di input a quello di output.



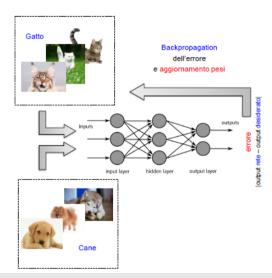
Forward propagation: esempio grafico



e continua...



Training



Training supervisionato di un classificatore

Problema di classificazione supervisionata:

- **s** classi con dimensione dei pattern $\mathbf{d} \longrightarrow \text{rete con } \mathbf{d} : n_H : \mathbf{s}$ neuroni in tre livelli.
- La **prenormalizzazione** dei pattern di input favorisce la convergenza durante l'addestramento.
- vettore di **output** desiderato (usando σ) assume la forma: $\mathbf{y}^L = [0, 0, ..1..0]$
- obiettivo: modificare i pesi della rete in modo da minimizzare l'errore medio sui pattern del training set.
- n.b.: Prima dell'inizio dell'addestramento i pesi sono tipicamente inizializzati con valori random:
 - input hidden in $\pm 1/\sqrt{d}$.
 - output hidden in $\pm 1/\sqrt{n_H}$.

Error backpropagation

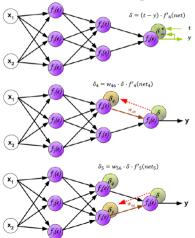
- = **z**=[$z_1,...,z_s$] l'output prodotto dalla rete, **x**=[$x_1,...,x_d$] gli ingressi in input e **t**=[$t_1,...,t_d$] è l'output desiderato.
- Loss function: somma dei quadrati degli errori (per il pattern "x") definita come:

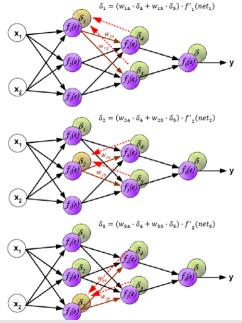
$$J(\mathbf{w}, \mathbf{x}) \equiv \frac{1}{2} \sum_{c=1,\ldots,s} (t_c - z_c)^2$$

■ J(w) può essere ridotto modificando i pesi w in direzione opposta al gradiente di J.

Backpropagation: esempio grafico

Stessa rete a 4 livelli su cui abbiamo eseguito forward progpagation:





e infine: aggiornamento pesi

$$w'_{(x1)1} = w_{(x1)1} + \eta \cdot \delta_1 \cdot x_1$$

